



Roberto Ippolito, Giancarlo De Cataldo

roia in libreria
per il romanzo
di De Cataldo

Presenti
ropa I C
ra», in
commi
moder
co di cu
dal pub
minale
zieschi

piccolo Eliseo

Passione ed emozioni a teatro Il pubblico applaude Starnone

La premiazione al Brancaccio



Sul palco Alessandro Haber arriva in via Merulana

«La Pellicola d'oro»: serata con Buy, Haber, Girometti

Per ogni celebre star del cinema esiste un esercito di professionisti che lavora nell'ombra: truccatori, costumisti, tecnici di scena, esperti del suono. Ma per tutti c'è un unico premio: La Pellicola d'Oro, ideato da Enzo De Camillis per accendere i riflettori non solo su attori e registi ma anche su quei talenti del cinema spesso sconosciuti al grande pubblico. L'edizione 2019, condotta da Roberta Serdoz al Brancaccio, è stata dunque un'autentica festa tra addetti ai lavori che ha radunato e premiato volti noti - da Anna Foglietta a Margherita Buy, da Alessandro Haber al produttore Bruno Altissimi, fino al direttore della fotografia Roberto Girometti e Christopher Lambert accompagnato da Camilla Ferranti - e meno noti. Come Claudia Cravotta (direttore di produzione), Andrea Doria (operatore di macchina), Daniele Verdenelli (capo elettricista), Antonella Bachini (sarta di scena) e Fabio Traversari (tecnico effetti speciali). E tra i presenti anche Lino Banfi, Pino Quartullo, Neri Parenti, Francesco Rutelli, Gianni Quaranta, Paolo Masini, Annalisa Arena, Giovanna Rei, Graziella Pera, Franco Mariotti, Ivan Bacchi, Nicola Giuliano, Elena Bonelli, Beppe Convertini, Ottavia Fusco, Mavina Graziani e Debora Scalzo.

N. Dis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalle pagine del romanzo al palcoscenico del Piccolo Eliseo. La storia fuori dalle righe di Aristide e Mariella, interpretati da Pier Giorgio Bellocchio e Vanessa Scalera, messa su carta dallo scrittore e sceneggiatore napoletano Domenico Starnone, diventa materia di corpi e voci mantenendo intatto il fascino dell'assenza di pudore. Il contorto gioco della seduzione di «Autobiografia Erotica» scatena la curiosità del pubblico arrivato nel teatro di via Nazionale per lasciarsi condurre nel labirinto di una «relazione complicata», fra due persone che si ritrovano, dopo venti anni, per ricordare il loro primo incontro passionale. «Un meccanismo teatrale forte e una storia che potrebbe capitare a chiunque: la scintilla dell'immedesimazione scatta subito. I due personaggi, come Edipo, scoprono di non conoscersi fino in fondo, e gli spettatori partecipano a questa evoluzione. Il teatro ha la forza di mettere in discussione l'identità, che dobbiamo continuare a cercare» dice il regista Andrea De Rosa. Si lasciano catturare dalla trama (con linguaggio esplicito) tanti attori e colleghi, da Anna Ferzetti e Barbara Ronchi a Filippo Gili, Mariella Fenoglio, David Sebasti, Carla Ferraro, Francesco Feletti della Compagnia Orsini e Valentina Sperli, e poi la scrittrice Mariela Boggio, Maria Rosaria Omaggio e Francesca Barbi Marinetti (nipote del fondatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti).

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Insieme Maria Rosaria Omaggio e Francesca Barbi Marinetti



Nel foyer Bellocchio (da sinistra)

Ambra Jovinelli

Antonio Or due serate s

Due serate e gran
Teatro Ambra Jovine
Ormano, comico lan
scenico di Zelig, e i